

Pianta piano interrato | scala 1:400

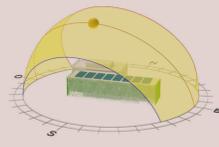
Collegamento ipogeo

Sarebbe stato spettacolare realizzare un collegamento aereo tra i padiglioni, anche se questa ipotesi non risulta essere la più funzionale perchè renderebbe complicato gestire la sicurezza dei singoli edifici, nonché tortuosi i percorsi per collegare tra loro tutte le strutture interessate.

Per collegare il nuovo Polo di Ricerca Rita Levi Montalcini ai padiglioni adiacenti si è optato per una soluzione ipogea perchè consente di mettere agevolmente a sistema i suddetti edifici insieme al padiglione Del Vecchio che già presenta un collegamento ipogeo con il Padiglione Baglivi.

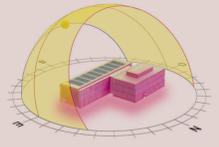
Implementando il collegamento ipogeo esistente si definisce una rete di passaggi facilmente leggibili ed altamente funzionali. Il collegamento del nuovo Polo con l'edificio Alto Isolamento avviene passando al di sotto della rampa carrabile, mentre il Padiglione Baglivi è raggiungibile allacciandosi al volume ipogeo che già lo connette al Padiglione Del Vecchio.

Schermatura solare vegetale



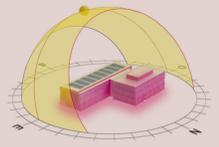
Solstizio d'Inverno - 21 dicembre

Mappa solare - ore 14.00



Solstizio d'Inverno - 21 dicembre

Mappa solare - ore 14.00



Equinozio - 22 settembre / 20 marzo

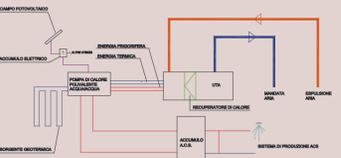
Concept energetico NZEB -25%

NZEB -25%

A fronte di un fabbisogno stimato di energia elettrica primaria complessiva della struttura pari a 150.000 kWh/anno, la produzione di energia fotovoltaica da progetto è pari a 202.050 kWh/anno. Ciò consente di ottenere una prestazione -25% NZEB.

Energia termica

L'utilizzo di sonde geotermiche a bassa entalpia (14/16°) consente di estrarre dal terreno energia termica corrispondente a circa 600.000 kWh/anno.



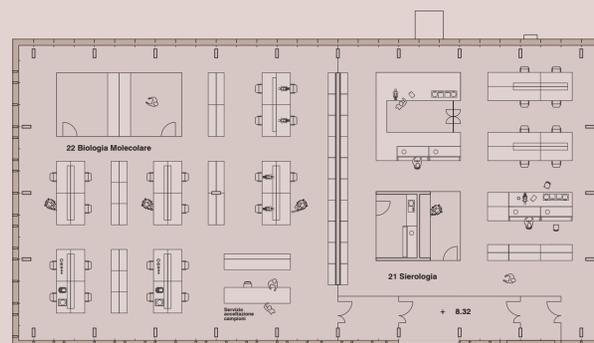
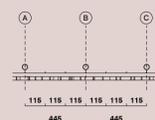
Modularità

Adattabilità degli spazi per la ricerca

La flessibilità degli spazi interni, garantita da piante libere e moduli adattabili, permette di rispondere in modo "evolutivo" alle esigenze della ricerca, valorizzando la durabilità tecnica e funzionale dell'intervento.

Il nuovo edificio è strutturato sul modulo di 115 cm, gli spazi destinati alla ricerca possono essere configurati come open space piuttosto che come laboratori con funzione specifica.

Inoltre tramite pareti mobili gli spazi possono essere facilmente ampliati o ristretti in funzione delle mutevoli esigenze della ricerca scientifica che vede metodologie, tecniche e strumenti in continua evoluzione.



Legenda	Superficie
18-0 Servizi di laboratorio	270 mq
18-1 Reception	
18-2 Stanza preparazione campioni	
18-3 Congelatori	
18-4 Stanza per colture cellulari	
18-5 Stanza per stoccaggio	
18-6 Camera fredda	
19-0 Altro	253 mq
19-1 Stanza strumenti di prova	
19-2 Stanza stoccaggio	
19-3 Stanza per colture cellulari	
19-4 Stanza per colture cellulari	
20-0 Validazione	80 mq
21-0 Sterilologia	210 mq
22-0 Biologia Molecolare	310 mq
22-1 Servizio accettazione campioni	
23-0 WC	23 mq
Distribuzione	180 mq
TOTALE	1328 mq



Pianta secondo primo | scala 1:200



5 | Vista da nord-est

Concept

